



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## **IL MINISTRO PER LE RIFORME ISTITUZIONALI E LA SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA**

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO Il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri";

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 20 marzo 2001, n. 165;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 settembre 2014, "Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell'etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei ministri";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 20 dicembre 2021, recante approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno finanziario 2022;

VISTO il Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTCP) della Presidenza del Consiglio dei ministri 2022-2024, adottato con decreto del Presidente del consiglio dei ministri del 29 aprile 2022, registrato dalla Corte dei conti al n. 1556 del 6 giugno 2022;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, con il quale la sen. Maria Elisabetta Alberti Casellati è stata nominata Ministro senza portafoglio;



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## IL MINISTRO PER LE RIFORME ISTITUZIONALI E LA SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 ottobre 2022, con il quale è stato conferito al Ministro senza portafoglio, sen. Maria Elisabetta Alberti Casellati, l'incarico per le riforme istituzionali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 novembre 2022, con il quale è stato conferito al sen. Maria Elisabetta Alberti Casellati l'incarico di Ministro senza portafoglio per le riforme istituzionali e la semplificazione normativa;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 novembre 2022, con il quale al Ministro senza portafoglio sen. Maria Elisabetta Alberti Casellati è stata conferita la delega di funzioni in materia di riforme istituzionali e semplificazione normativa;

VISTO il decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 30 novembre 2022, che stabilisce i limiti di spesa per gli Uffici di diretta collaborazione dei Ministri senza portafoglio e dei Sottosegretari di Stato presso la Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 dicembre 2022, che definisce l'organizzazione e le funzioni nell'ambito delle strutture di diretta collaborazione del Ministro per le Riforme istituzionali e la semplificazione normativa, sen. Maria Elisabetta Alberti Casellati;

VISTO in particolare l'articolo 6, comma 3, del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 dicembre 2022, il quale prevede che con decreto del Ministro possono essere nominati fino a due Vice Capi del Settore legislativo, scelti tra i Consiglieri o esperti di cui all'articolo 8 del medesimo decreto;

VISTO il decreto del Ministro per le riforme istituzionali e la semplificazione normativa del 20 dicembre 2022, con il quale il dott. Luca BARTOLUCCI è stato nominato, ai sensi dell'articolo 8 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 dicembre 2022, esperto del Settore legislativo;

VISTO il *curriculum vitae* del dott. Luca BARTOLUCCI;

VISTE le dichiarazioni di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità di cui all'articolo 20 del richiamato decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, rese dall'interessata;

PRESO ATTO della dichiarazione del dott. Luca BARTOLUCCI di non trovarsi in alcuna delle cause di incompatibilità, richiamate dall'articolo 53 del decreto legislativo n. 165 del 2001;



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## **IL MINISTRO PER LE RIFORME ISTITUZIONALI E LA SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA**

RITENUTO di conferire al dott. Luca BARTOLUCCI l'incarico di Vice Capo del Settore legislativo del Ministro per le Riforme istituzionali e la semplificazione normativa, sen. Maria Elisabetta Alberti Casellati;

### **D E C R E T A**

#### **Articolo 1**

*(Conferimento dell'incarico)*

Il dott. Luca BARTOLUCCI è nominato Vice Capo del Settore legislativo del Ministro per le Riforme istituzionali e la semplificazione normativa, sen. Maria Elisabetta Alberti Casellati, ai sensi l'articolo 6, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 dicembre 2022, richiamato in premessa.

#### **Articolo 2**

*(Decorrenza e durata dell'incarico)*

L'incarico decorre dal 22 dicembre 2022 fino al giuramento di un nuovo Governo o alla cessazione dell'incarico del Ministro.

#### **Articolo 3**

*(Trattamento economico)*

L'incarico di cui al presente decreto non comporta un trattamento economico ulteriore rispetto a quello già attribuito al dott. Luca BARTOLUCCI ai sensi dell'articolo 3 del citato decreto del Ministro per le Riforme istituzionali e la semplificazione normativa del 20 dicembre 2022.



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LE RIFORME ISTITUZIONALI E LA SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA

## Articolo 4

*(Obblighi derivanti dai codici di comportamento)*

La violazione degli obblighi derivanti dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici" e dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 settembre 2014, recante "Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell'etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei ministri", comporta la decadenza immediata dal suddetto incarico presso gli uffici di diretta collaborazione del Ministro.

## Articolo 5

*(Oneri)*

Gli oneri derivanti dal presente decreto trovano copertura nella disponibilità finanziaria iscritta nei pertinenti capitoli del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2022 e per gli anni successivi

Il presente decreto è trasmesso al competente organo di controllo.

Roma, 22-12-2022

Sen. Maria Elisabetta Alberti Casellati

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

SEGRETARIATO GENERALE

UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO  
DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVO-CONTABILE

VISTO E ANNOTATO AL N. 160/2023

Roma, 16.1.2023

CAUSATORE

IL DIRIGENTE